

# Giovanni Nerbini



**Monsignor Giovanni Nerbini**, vicario generale della Diocesi di Fiesole, è il 26° vescovo di Prato. **L'annuncio è stato dato mercoledì 15 maggio 2019** in contemporanea ai fedeli della Chiesa pratese, a Fiesole e dalla sala stampa della Santa Sede.

Insegnante, sacerdote, parroco, vicario generale. Sono state queste le tappe salienti della vita di mons. Giovanni Nerbini, il Vescovo eletto di Prato. **Nato a Figline Valdarno** (provincia di Firenze e Diocesi di Fiesole) il 2 giugno 1954, dopo aver conseguito il diploma magistrale e quello triennale universitario in Vigilanza scolastica, ha insegnato nelle scuole elementari dal 1973 al 1989.

Impegnato come educatore nell'Opera per la Gioventù «Giorgio La Pira», a 35 anni matura la scelta della vocazione alla vita sacerdotale, decidendo di entrare in Seminario a Fiesole.

Negli anni della formazione, ha frequentato il corso filosofico-teologico presso la Facoltà teologica dell'Italia centrale. È stato **ordinato sacerdote il 22 aprile 1995** dal Vescovo di Fiesole Luciano Giovannetti che subito lo ha

impegnato nella vita parrocchiale: nei primi due anni di sacerdozio don Giovanni è stato vicario parrocchiale a Caldine, frazione del Comune di Fiesole; poi, per dieci anni, dal 1997 al 2007, parroco a Pelago, amministratore di Diacceto e moderatore di quella Unità pastorale. Nel 2007 diventa parroco di Rignano, il capoluogo del Comune del Valdarno, amministratore parrocchiale di S. Maria a Sociana-S. Clemente e moderatore di quella Unità pastorale. Tra i numerosi incarichi ricoperti, c'è stato anche, per qualche tempo, quello di consigliere di amministrazione della Cooperativa editrice del settimanale Toscana Oggi.

**Nel 2015**, l'attuale Vescovo di Fiesole, mons. Mario Meini, lo chiama come suo **Vicario Generale**, pur lasciandogli ancora il ministero di parroco a Rignano.

Il 15 maggio 2019 viene nominato vescovo di Prato. L'ordinazione episcopale è in programma **domenica 30 giugno** nella cattedrale di Fiesole. Mons. Nerbini farà il suo ingresso in Diocesi **sabato 7 settembre**, vigilia della Natività di Maria, festa della città di Prato.

il **19 marzo 2020**, durante l'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus, decide di officiare l'ostensione straordinaria del Sacro Cingolo mariano nel giorno dedicato a San Giuseppe. Affacciato dal pulpito di Donatello mostra la Sacra Cintola sulla piazza vuota e invoca la protezione di Maria sulla città.

Il **10 novembre 2020**, A cinque anni dalla storica visita di Bergoglio a Prato, il vescovo Giovanni Nerbini decide di raccogliere nuovamente l'appello a «stabilire patti di prossimità», una modalità di lavoro che il Papa chiese di mettere in campo per cercare «migliori possibilità concrete di inclusione». Nerbini lancia #farepatti, l'impegno che la

Diocesi si vuole assumere per «immaginare insieme un'altra città possibile» insieme alle istituzioni e ai rappresentanti delle categorie sociali ed economiche.

Il **24 aprile 2021**, nell'istituto scolastico Marconi di Prato, , ha presieduto il rito di ammissione agli ordini del seminarista Alessandro Ventura, insegnante di religione. È la prima volta che questo rito viene celebrato in una scuola davanti a molti studenti.

Nel mese di **aprile 2021** annuncia l'istituzione di un servizio di accompagnamento pastorale rivolto alle persone omosessuali e ai loro familiari. L'iniziativa si chiama «Noi ci siamo» ed è curata da mons. Basilio Petrà.

**Sabato 29 maggio 2021** ordina in cattedrale quattro nuovi sacerdoti diocesani: Giacomo Aiazzi, Fulvio Panzi, Massimiliano Ricci e Carlos Orea Fuentes. Sono le prime ordinazioni presbiterali del suo episcopato.

L'**8 settembre 2021**, solennità della Natività di Maria, consegna alla città la lettera «Prato, guarda avanti!». Il messaggio contiene tre indicazioni rivolte a tutta la comunità: Non rimpiangere il passato; Salvare il lavoro, non la rendita; Intrecciare le diverse intelligenze.

Il **19 settembre 2021** celebra messa nella chiesa dell'Annunciazione alla Castellina dopo l'arresto del parroco don Francesco Spagnesi accusato di spaccio di droga. «Vi chiedo perdono per non avervi protetto a sufficienza», dice mons. Nerbini nell'omelia.

Il **12 giugno 2022**, per la prima volta a Prato – e in Toscana – ha conferito a due donne il ministero del lettorato. Si tratta

di Teresa Cantileno e Sandra Minucci della parrocchia di San Pio X.

A cavallo tra **luglio e agosto 2022** è andato in Ecuador per conoscere e visitare le missioni diocesane in America Latina.

il **16 settembre 2022**, in occasione delle elezioni politiche del 25 settembre, scrive una lettera aperta ai pratesi invitandoli a una partecipazione «diretta, qualificata e consapevole», perché solo così «è sicuramente possibile cambiare in meglio anche le realtà più compromesse».